

APPUNTAMENTI / Domani e il 12 aprile il premio Nobel per la letteratura sarà in scena al Teatro Sociale di Como

Dario Fo, "Mistero buffo" viaggia in rete

La Rame interpreterà il monologo "Sesso? Grazie, tanto per gradire". Disponibili ancora pochi posti in galleria

Internet e Medioevo. In queste due parole si condensano futuro e passato di Dario Fo, il più recente premio Nobel italiano della letteratura (anno 1997), che domani e il 12 aprile alle 21 sarà in scena al Teatro Sociale di Como con il suo testo più celebre in Italia e all'estero, *Mistero buffo*. Avrà accanto la moglie Franca Rame, inseparabile compagna di vita e d'arte, che sul Lario interpreterà il suo monologo *Sesso? Grazie, tanto per gradire*, una *pièce* che dal 1994 a oggi ha avuto oltre 800 repliche.

Futuro e passato, si diceva, che in un circolo virtuoso si congiungono. Futuro, perché è sempre più visitato il sito Internet dell'attore, all'indirizzo www.dariofo.it: «Inseriremo in questo archivio tutta (ma proprio tutta!) la storia della nostra vita e del nostro lavoro: dalla corrispondenza ai testi teatrali, dalle canzoni d'amore ai proclami politici, dalla battaglia contro la corruzione a quella per gli ecocombustibili, dagli schizzi scenografici ai grandi dipinti. Da Soccorso Rosso al Premio Nobel», dichiarano Franca e Dario nella *homepage*.

Il sito è aggiornato quotidianamente, con certissima pazienza, proprio da Franca Rame, che ha raccolto, catalogato e organizzato personalmente tutto il materiale scritto, fotografato, girato che si può consultare nell'indice. La Rame è anche attenta curatrice delle versioni a stampa presso Einaudi dei testi di suo marito, soprattutto nella monumentale edizione in quattro volumi nella prestigiosa serie dei "Millenni" appena avviata. "Archivio della memoria", quindi. Reso ancor più funzionale dal dialogo in "tempo reale" tramite posta elettronica con l'amato pubblico in ogni parte del mondo, dall'America al Giappone (chi vuole può ricevere ogni giorno un messaggio da Franca e Dario nella propria casella e-mail). E sono oltre 1,7 milioni di documenti, che quasi si raddoppiano nell'archivio "fisico", che è conservato a casa Fo, a Milano.

Futuro e passato, ma con lo sguardo teso al domani, anche nella *pièce* principe dello spettacolo di domani, *Mistero buffo*, successo ininterrotto dal 1969 e ormai "classico" del teatro italiano del Novecento: monologo grottesco che riprende modelli di divertimento popolare dei primi secoli dopo Cristo, fatti propri in epoca medievale da giullari e dagli attori della commedia dell'arte. "Mistero" è il termine



La resurrezione di Lazzaro in un disegno di Dario Fo tratto da una sinopia rinvenuta nel camposanto di Pisa (dall'edizione Einaudi di *Mistero buffo*)



Dario Fo con la moglie Franca Rame

vuole essere una "summa" della cultura mediterranea tra XIII e XIV secolo.

Biglietti tra 49.500 e 22.000 lire; sono disponibili per entrambe le date ancora pochi posti di galleria; per informazioni, telefonare alla biglietteria del Teatro Sociale, al numero 031.27.01.71.

che già i greci e poi i cristiani delle origini usavano per indicare "rappresentazione sacra". Con l'aggettivo «buffo», la sacralità lascia il posto al grottesco, poiché a nutrire il testo di Fo - che si ispira ai *fabliaux* francesi, alle antiche epopee e soprattutto alle vicende apocriefe, ma piene di verità, della Bibbia proibita, quella "bibbia dei villani" tramandata nei secoli grazie alla tradizione orale - è appunto il "popolo minuto". Che "parla", per mezzo di Fo, con il giullaresco e ironico linguaggio del *grammelot*, chiave di volta di uno spettacolo comico che

Le altre date della stagione

● AMEDEO MINGHI

Concerto
4 aprile ore 21

● MAX PISU

Spettacolo comico
"Tarcisioscopia"
6 aprile ore 21

● DARIO FO E FRANCA RAME

Spettacolo comico
"Mistero Buffo"
e "Sesso? Grazie, tanto per gradire"
12 aprile ore 21

● ZUZZURRO E GASPARE

Spettacolo comico
"La cena dei cretini"
19 e 20 aprile ore 21.
Tel. 031.27.01.71